

Quella Varese borghese che scende in piazza

Pubblicato: Lunedì 18 Agosto 2014

Non è da sottovalutare **la mobilitazione** che questa mattina ha portato un gruppo di cittadini a tenere un presidio ai Giardini Estensi. A due anni dalle elezioni amministrative, un pezzo di città si sta muovendo. **Si tratta di persone conosciute in vari ambienti, con un passato politico nei partiti, nelle associazioni**, con una presenza nella società civile, ma soprattutto nella piccola e media borghesia varesina, che in fondo è la base di riferimento del sindaco Attilio Fontana; leghista sì, ma per la sua lucidità, capacità di argomentare e di saper stare al mondo, diciamo così, spesso accettato con simpatia in molti ambienti della città, anche quelli più **neutrali** rispetto al leghismo politico.



E' vero, i promotori da tempo sono dei bastian contrari rispetto alla giunta Fontana eppure la battaglia dei cipressi, ma soprattutto quella contro il parcheggio al Sacro Monte, ha saldato **due questioni molto sentite a Varese: i Giardini Estensi e il Sacro Monte. Metteteci il lago e il Campo dei fiori, e abbiamo fatto poker. Qui è in ballo la nostalgia della città giardino, di una Varese attenta e puntigliosa, di quel decoro che, negli anni, ha formato la carta d'identità di una certa sobrietà borghese.** Cipressi e parcheggio. Due decisioni che hanno una logica, ma che sono diventate l'occasione per contestare un (contestato) distacco di questa giunta da Varese, o da una certa idea della Varese città giardino. Qualcuno, insomma, crede che dopo tanti anni, il blocco politico che ha governato Varese, dal 1993, stia mostrando **stanchezza**, e che la dimostrazione stia proprio nei dettagli. Abbattere i cipressi, o scavare sotto la roccia al Sacro Monte sono visti come due sgarri al territorio. Le 5mila firme raccolte contro il parcheggio hanno un peso. La voglia di referendum cittadino anche. I comitati in

salsa bosina non arrivano dal nulla. Uno spazio politico nuovo, che Fontana, politico di grande fiuto, segue con molta attenzione. Tanto da intervenire personalmente per **stoppare la decisione dell'assessore Clerici**, poiché evidentemente deve averlo giudicato molto a suo agio nelle diatribe ideologiche ma più esposto in quelle amministrative.

Leggi anche:

[Zanzi, Crugnola, Terzioli, il movimento dei cipressi](#)

[Il presidio ai Giardini](#)

[La lettera del cipresso](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it